Mirabella: la droga scovata dal fiuto di «Zidane», nei guai un minorenne ed un 20enne

Scritto da Red.
Venerdì 29 Giugno 2018 12:31



MIRABELLA ECLANO – Nell'ambito della lotta da parte dell'Arma all'uso e spaccio di sostanze stupefacenti un'altra importante attività è stata condotta dai militari della compagnia di Mirabella Eclano che nella giornata di ieri hanno eseguito numerose perquisizioni, anche con l'ausilio di unità del nucleo cinofili di Sarno, e tratto in arresto un giovane ritenuto responsabile del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Nello specifico, a seguito di una corposa attività informativa, i carabinieri del nucleo operativo radiomobile hanno individuato nell'abitazione di un 17enne, originario della Romania e residente a Mirabella Eclano, un possibile obiettivo di interesse. Intuito il motivo di quella "scomoda presenza" presso la sua abitazione, il giovane ha tentato di convincere i militari operanti al fine di farli desistere dal prosieguo dell'attività. Ma i carabinieri, a cui il minorenne era già noto, non credendo a quelle parole, decidevano comunque di procedere ad un più accurato controllo.

L'idea di "averci visto giusto" trovava conferma a conclusione della perquisizione: grazie all'infallibile fiuto del cane antidroga "Zidane", veniva trovato in possesso di quattro panetti di hashish, per un peso complessivo di circa 400 grammi, un coltello a serramanico utilizzato per il frazionamento delle dosi, oltre alla somma contante di 775 euro in banconote di vario taglio, tutto sottoposto a sequestro. Ma non è finita qui. A seguito di un'ulteriore perquisizione domiciliare, "Zidane" scovava a casa di un 20enne sostanza stupefacente di analogo tipo, due grinder, un bilancino di precisione, il tutto sottoposto a sequestro unitamente alla somma di 3.955 euro in quanto probabile provento dell'illecita attività di spaccio.

Alla luce delle evidenze emerse il minorenne è stato deferito in stato di arresto alla competente

autorità giudiziaria e tradotto presso un'idonea struttura partenopea mentre per il 20enne è scattata la denuncia in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Benevento.

L'attenzione dell'Arma nella lotta alla deplorevole piaga rappresentata dallo spaccio e consumo di stupefacenti specialmente tra le fasce della popolazione giovanile, rimane comunque alta e tali servizi continueranno anche nei prossimi giorni nell'intera provincia.